

Agosto 2011

STIMA PRELIMINARE DEL COMMERCIO ESTERO EXTRA UE

■ Ad agosto 2011, rispetto al mese precedente, le importazioni risultano in crescita (+2,3%), mentre le esportazioni diminuiscono dell'1,1%. Nell'ultimo trimestre la dinamica congiunturale risulta, al contrario, positiva per le esportazioni (+1,2%) e negativa per le importazioni (-2,5%).

■ La crescita tendenziale è più sostenuta per le esportazioni (+15,1%) che per le importazioni (+10,9%).

■ Il saldo commerciale con i paesi extra Ue è pari a -2,4 miliardi, in lieve contrazione rispetto al deficit di agosto 2010 (-2,5 miliardi).

■ Il deficit del comparto energetico (-4,9 miliardi di euro) è più ampio rispetto a un anno prima (-4,5 miliardi), ma l'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici cresce dai 2 miliardi di agosto 2010 ai 2,5 miliardi di agosto 2011.

■ L'aumento tendenziale delle esportazioni coinvolge tutti i principali comparti, con tassi di crescita superiori alla media per i beni di consumo non durevoli (+18,8%) e l'energia (+17,2%).

■ Nel mese di agosto anche le importazioni presentano incrementi tendenziali diffusi a tutti i principali raggruppamenti di beni, ad eccezione dei beni strumentali (-3%). In particolare, si rilevano tassi di crescita superiori alla media per i beni di consumo non durevoli (+20%) e i prodotti intermedi (+13,5%).

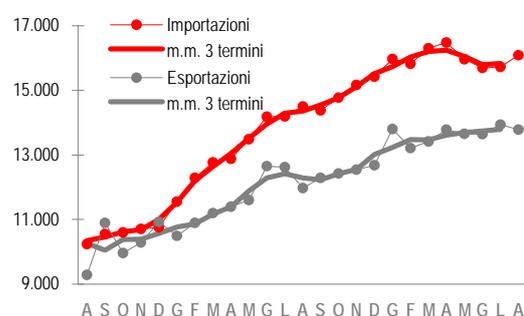
■ I mercati all'export più dinamici sono: Svizzera (+37,2%), paesi Mercosur (+32,7%), paesi ASEAN (+31,7%), paesi EDA (+28,4%) e Giappone (+24,9%). La crescita delle esportazioni è inferiore alla media verso India (+11,3%), Turchia (+9,8%), paesi OPEC (+8,6%), Cina (+6,2%) e Stati Uniti (+3,1%). Per quest'ultimo paese si registra tuttavia l'avanzo commerciale più ampio (664 milioni).

■ La crescita delle importazioni risulta ampiamente superiore alla media per i flussi commerciali provenienti da Mercosur (+54,3%), ASEAN (+28,8%), Turchia (+28,3%), Stati Uniti (+20,2%) e Russia (+16,7%). Gli acquisti di beni dai paesi EDA (-17,9%) e dai paesi OPEC (-6,9%) presentano un marcata flessione, mentre più lieve è la diminuzione delle importazioni dal Giappone (-1,9%) e dalla Cina (-0,4%).

■ Prossima diffusione: 20 ottobre 2011

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

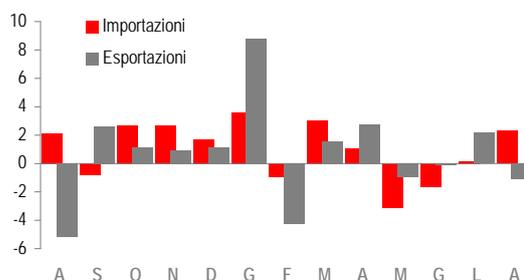
Agosto 2009-agosto 2011, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

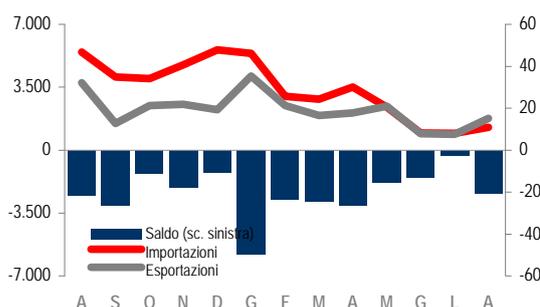
Agosto 2010-agosto 2011, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

Agosto 2010-agosto 2011, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE (a). Agosto 2011, variazioni percentuali e valori

	Dati grezzi				Dati destagionalizzati		
	Milioni di euro		Variazioni %		Milioni di euro		Variazioni %
	ago.2011	gen.-ago.11	ago.11 ago.10	gen.-ago.11 gen.-ago.10	ago.2011	ago.11 lug.11	giu. - ago.11 mar.-mag.11
Esportazioni	11.645	107.658	15,1	16,5	13.783	-1,1	1,2
Importazioni	14.044	128.193	10,9	20,8	16.084	2,3	-2,5
Saldo	-2.399	-20.535			-2.301		

(a) dati provvisori

I prodotti

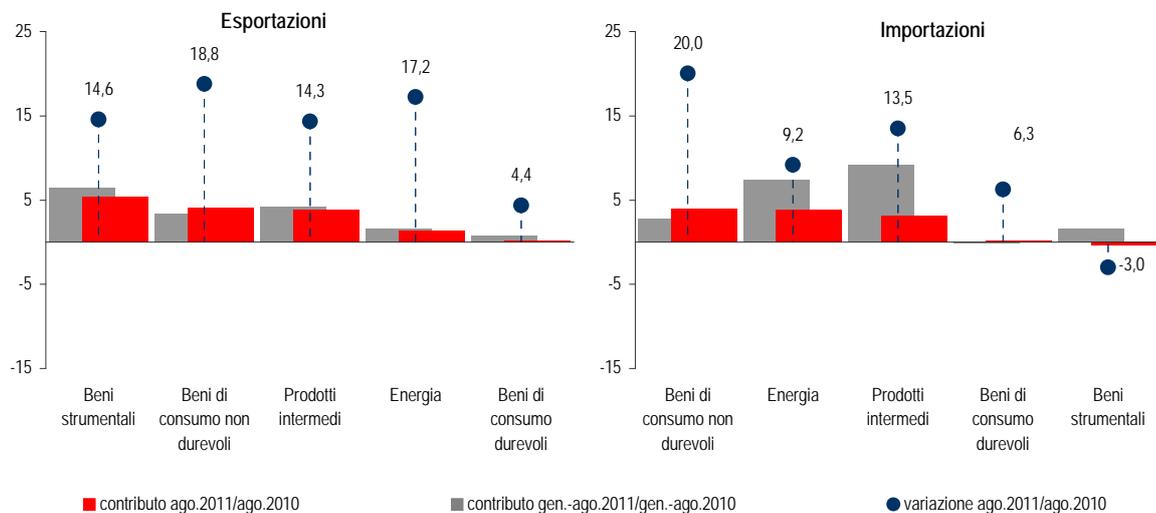
Ad agosto 2011 le esportazioni registrano andamenti tendenziali positivi per tutti i raggruppamenti principali per tipologia di beni (Figura 1). I beni di consumo non durevoli (+18,8%), quelli strumentali (+14,6%) e i prodotti intermedi (+14,3%) contribuiscono in misura consistente (per quasi il 90%) alla crescita complessiva delle vendite all'estero.

Per le importazioni, l'incremento tendenziale interessa tutti i raggruppamenti, ad eccezione dei beni strumentali (-3%). I beni di consumo non durevoli (+20%) e l'energia (+9,2%) contribuiscono per oltre il 70% alla crescita complessiva delle importazioni.

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE, SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Agosto 2011

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni			Importazioni			Saldi	
	Quote % (a)	Variazioni %		Quote % (a)	Variazioni %		Milioni di euro	
		ago.11 ago.10	gen.-ago.11 gen.-ago.10		ago.11 ago.10	gen.-ago.11 gen.-ago.10	ago. 2011	gen.-ago.11
Beni di consumo	11,8	15,9	15,3	10,1	18,6	11,6	-119	1.890
<i>durevoli</i>	2,8	4,4	12,1	1,4	6,3	-4,3	278	3.356
<i>non durevoli</i>	9,0	18,8	16,2	8,7	20,0	14,2	-397	-1.466
Beni strumentali	16,0	14,6	17,3	5,9	-3,0	12,1	2.876	25.142
Prodotti intermedi	12,2	14,3	14,8	12,4	13,5	34,7	-260	-7.193
Energia	2,6	17,2	25,5	16,7	9,2	19,8	-4.897	-40.374
Totale al netto dell'energia	40,0	14,9	15,9	28,4	12,1	21,5	2.497	19.839
Totale	42,7	15,1	16,5	45,1	10,9	20,8	-2.399	-20.535

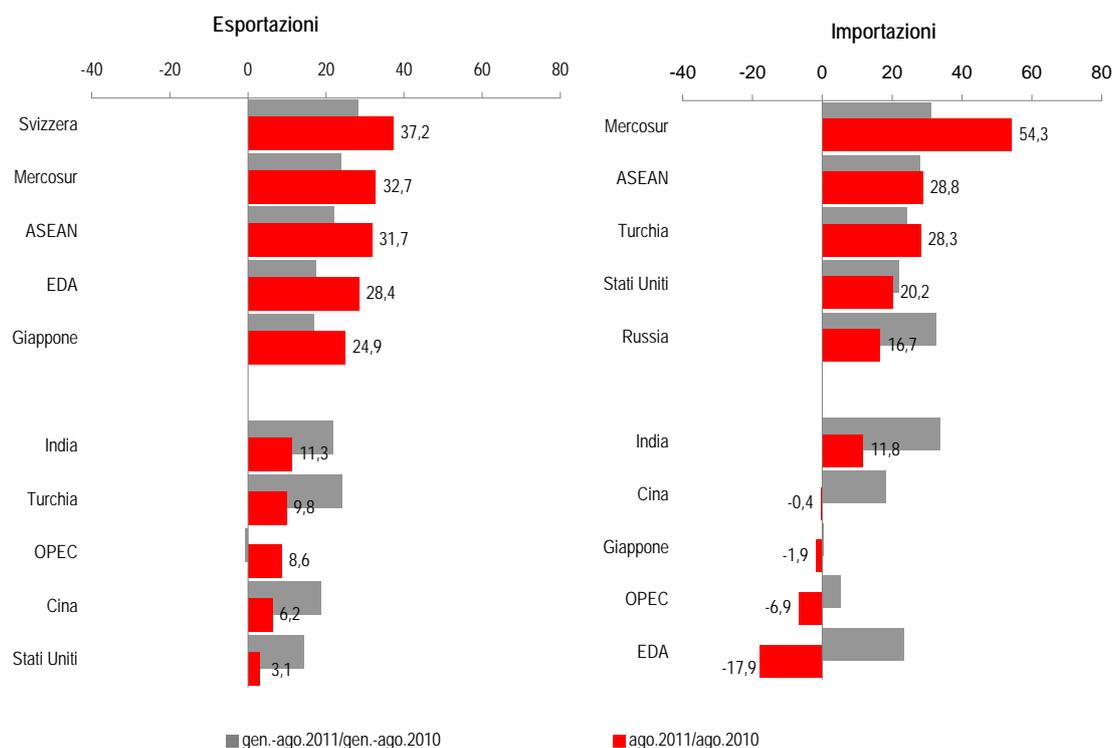
(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2010 provvisorio.

FIGURA 1 - CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE. Agosto 2011, valori percentuali


(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

I paesi

Nel mese di agosto 2011 i partner più dinamici all'esportazione, con tassi di crescita ampiamente superiori alla media, sono la Svizzera (+37,2%), i paesi Mercosur (+32,7%) i paesi ASEAN (+31,7%), i paesi EDA (+28,4%) e il Giappone (+24,9%). Positiva, ma inferiore alla media, è la crescita delle esportazioni verso l'India (+11,3%), la Turchia (+9,8%), i paesi OPEC (+8,6%), la Cina (+6,2%) e gli Stati Uniti (+3,1%).

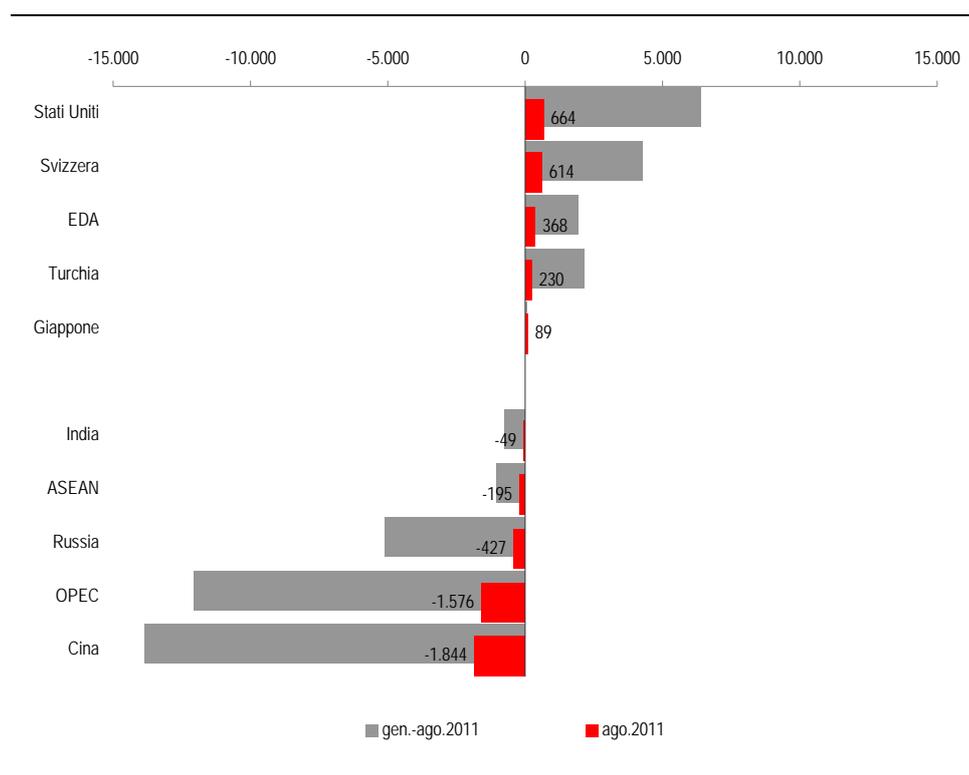
FIGURA 2 - PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI (b). Agosto 2011, variazioni percentuali


(b) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export/import per l'anno 2010 è superiore all'1%.

Ad agosto 2011 si registra un'accelerazione della crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per le importazioni di beni dai paesi Mercosur (+54,3%), seguiti dai paesi ASEAN (+28,8%), dalla Turchia (+28,3%), dagli Stati Uniti (+20,2%), dalla Russia (+16,7%) e, in misura più lieve, dall'India (+11,8%). Le importazioni dai paesi EDA (-17,9%) e dai paesi OPEC (-6,9%) segnano, invece, una marcata flessione. Risultano in lieve diminuzione anche gli acquisti di beni dal Giappone (-1,9%) e dalla Cina (-0,4%).

Ad agosto 2011 si registrano saldi commerciali negativi particolarmente consistenti nei confronti della Cina (-1.844 milioni), dei paesi OPEC (-1.576 milioni) e della Russia (-427 milioni). I saldi positivi più ampi si rilevano invece nei confronti di Stati Uniti (664 milioni), Svizzera (614 milioni) e paesi EDA (368 milioni).

FIGURA 3 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Agosto 2011, milioni di euro



Glossario

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati per tener conto del diverso numero di giorni lavorativi, dei singoli mesi e dell'effetto dovuto alle festività infrasettimanali e alla Pasqua.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.